

27 febbraio 1994 - 2' Domenica di Quaresima

CATTEDRALE DI PALERMO
Parrocchia di Maria SS. Assunta

VISITA PASTORALE DEL CAR. ARCIVESCOVO S. PAPPALARDO

Relazione sulla attivita' pastorale

La chiesa Cattedrale, madre della diocesi

"La Cattedrale, essendo chiesa propria del vescovo, vicario di Cristo, apostolo e pastore, posto in mezzo al popolo quale segno visibile dell'unita' nella fede e nella carita', e' il centro della Chiesa locale, chiesa madre di tutta la diocesi, espressione della sua identita', della sua storia e soprattutto della sua fede. La Cattedrale e' il centro e il luogo dove si celebrano i principali avvenimenti gioiosi o luttuosi del popolo, che la riconosce come espressione e sintesi insieme della sua storia millenaria."

Abbiamo voluto iniziare questa relazione citando la Sua lettera pastorale per l'VIII centenario della Chiesa Cattedrale per richiamarne qui, in questa occasione, con le Sue parole, funzione e significato.

La cattedrale: luogo di preghiera

Le mattine, in Cattedrale, tanti: giovani studenti, professori, impiegati, agenti di p.s. e lavoratori in genere si fermano a pregare prima di iniziare il loro impegno quotidiano.

Le SS. Messe domenicali sono partecipate da numerosi fedeli e la maggioranza di questi si avvicina alla Mensa Eucaristica. I sacramenti del battesimo, della confermazione e del matrimonio vengono celebrati con notevole frequenza.

La Cattedrale: parrocchia di elezione

La maggior parte di questi fedeli non abitano, pero', nel territorio della parrocchia, molti hanno scelto, per motivi spesso affettivi, la Cattedrale come parrocchia di elezione, altri sono turisti di passaggio. Questa e' la specificita', la ricchezza, ed il limite della parrocchia della Cattedrale.

La vita di fede

Fuori dal monumento chiesa abita e vive, spesso in case pericolanti e fatiscenti, con mezzi economici ai limiti della sopravvivenza, un popolo di battezzati di cui molti la miseria ha abbruttito nel non rispetto di se' e degli altri.

In questo contesto la Fede, vissuta spesso in modo intenso nella devozione ai Santi, cui si chiede anche solo la speranza di una vita piu' umana, e' partecipata in modo occasionale e nelle scansioni dei tempi della vita: Il battesimo alla nascita, la Prima comunione nella fanciullezza, la confermazione poco prima di sposarsi, il matrimonio per la legittimazione dell'unione sponsale.

Vivere il Vangelo

Lei in una occasione dolorosa ma importante della Chiesa palermitana: la veglia funebre del nostro caro Don Puglisi, ha chiesto, opportunamente, che non lo si etichettasse come Prete antimafia ma come Sacerdote che del Vangelo aveva fatto fine e mezzo dedicandogli per intero tutta la vita.

Ricordiamo cio' perche', nel tessuto socio-umano del territorio della Parrocchia, dove gli stimoli alla piccola ed alla grande delinquenza organizzata, senza voler giustificare niente e nessuno, sono il risultato spesso naturale e scontato dell'abbandono da parte di tutti, e' necessario che noi operatori di pastorale riscopriamo il gusto del Vangelo e del Cristianesimo quale scelta di vita vissuta: con tutte le conseguenze.

Il "Progetto Cattedrale"

Partendo da queste premesse stimolative e sotto la guida del nostro parroco Don Salvatore Napoleone, con la politica dei piccoli passi, rispettando i nostri limiti personali e di risorse materiali, stiamo dando vita al "PROGETTO CATTEDRALE", progetto di evangelizzazione, santificazione e promozione umana.

Noi invociamo il Signore perche', con il concorso di tanti uomini di buona volonta', si riesca a portare il Cristo vivo nel cuore del popolo della parrocchia con la testimonianza di un impegno a favore di quanti soffrono.

Testimonianza fatta di preghiera, di vita liturgica, di gesti e comportamenti concreti, che diano risultati tangibili.

Il "progetto cattedrale" vuole, anche, essere attento al ruolo della Cattedrale quale Chiesa dei palermitani tutti, creando delle occasioni di incontro ed aggregazione per tutti i palermitani.

Oggi le attivita' di tutti i gruppi ecclesiali: famiglia, giovani e ministranti, che sono in via di consolidamento o di formazione, partecipano al "progetto" in uno sforzo comunitario che per ogni singolo e' occasione di promozione verso gli altri ed anche verso di se'.

Il consiglio Pastorale

Il consiglio pastorale, costituito da 20 membri, quanti hanno mostrato volonta' di impegno concreto, ha ritenuto giusta opportunita' cominciare a realizzare il "progetto Cattedrale" destinando risorse ed impegno ai bambini che si preparano alla prima comunione, perche' come dice il nostro Parroco e' il giusto investimento proiettato nel presente delle loro famiglie e nel futuro delle loro giovani vite.

La scuola di Catechesi

Nell'ambito del Progetto si e' strutturata la catechesi in modo da accompagnare l'uomo lungo tutto il cammino di realizzazione del piano di salvezza, predisposto da Dio per ciascuno di noi.

Oggi la catechesi e' organizzata in 17 corsi di cui 4 di preparazione alla 1' confessione, 2 di preparazione alla prima comunione, 1 di post prima comunione, 1 ministranti, 1 giovani, 3 di preparazione alla cresima, 3 fidanzati che si preparano al sacramento del matrimonio, 1 per coppie di sposi ed 1 per extracomunitari.

Obiettivo unificante di tutti i corsi, secondo i linguaggi propri e le esigenze specifiche delle diverse eta' e situazioni: annunciare la parola, con l'ausilio dei testi approvati dalla C.E.I., come risposta concreta, oggi, per una qualita' della vita ravvivata dalla Grazia di Dio e come impegno alla testimonianza.

La ricerca e' della conversione dei cuori oltre che la preparazione dottrinale, il vivere i sacramenti e non il solo riceverli.

E' per dare il senso di questa progettualita' che si e' deciso, a partir da quest'anno, di porre il momento dell'assunzione della 1' Comunione durante il percorso di catechesi: infatti i bambini riceveranno la Comunione i primi di maggio, durante il tempo pasquale, e la loro catechesi si concludera' a giugno.

Catechesi come coinvolgimento della comunita' parrocchiale

Nel progetto di catechesi si e' voluto e si vuole coinvolgere tutta la comunita' dei fedeli e prima quella dei genitori, che hanno assunto davanti a Dio l'impegno alla educazione cristiana della prole.

Pretesti e segno della partecipazione attiva della comunita' sono fin qui stati:

- In ottobre la gita parrocchiale, con momento di preghiera, con i bambini del catechismo e le loro famiglie (200 partecipanti),
- la mostra, annessa al Presepe, dei disegni realizzati dai bambini e ragazzi della scuola di catechesi sul tema del Natale,
- la preparazione al Natale per i genitori dei bambini del catechismo e la rappresentazione teatrale del Natale vivente.

Tutte queste manifestazioni sono risultate significative non solo per la larga partecipazione ma soprattutto per lo spirito di fraternita' che sono riuscite a creare.

Tutte le componenti parrocchiali stanno in questo momento lavorando per un preparazione alla Pasqua del Signore che consenta, con proiezioni di films, incontri di Preghiera, esercizi spirituali ed una Via Crucis con rappresentazione sacra, una riflessione comunitaria su come e con quale intensita' riusciamo oggi a partecipare al mistero della Pasqua di Cristo.

La promozione umana

Evangelizzazione e promozione umana obiettivi del "PROGETTO CATTEDRALE"; molto vorremmo fare per la promozione umana perché di tanto c'è di bisogno, poco riusciamo a fare perché siamo pochi e siamo soli.

La carità

Nessuno vuole qui sminuire il valore della carità intesa come capacità di privarsi del superfluo ed anche dell'essenziale per venire incontro alle esigenze materiali dei poveri. Il gruppo della S. Vincenzo svolge, in questo, opera grata a Dio ed a quanti ne sono beneficiati. E tanti si rivolgono alla Cattedrale venendo da tutta Palermo e trovano accoglienza nei limiti della generosità di chi dà.

Ma l'impegno alla promozione umana del "Progetto Cattedrale" è a sollecitare, secondo anche il recente invito del Papa, quanti per fini istituzionali ne hanno il compito e quanti ne hanno la possibilità, a creare le condizioni perché nella dignità di un lavoro proficuamente svolto ci sia il recupero delle sacche di miseria ed indigenza diffuse nel territorio.

La forma oratorio

Promozione umana è anche creare e sollecitare relazioni umane fatte di reciproca e per noi cristiani fraterna accoglienza, e quindi, con i mezzi di cui oggi disponiamo, ci siamo adoperati per creare occasioni di socializzazione ponendo in essere attività ricreative e culturali. È il modesto inizio di una attività oratoriale che va formalizzata e resa vitale con il concorso di tutte le componenti ecclesiali che vivono nella parrocchia, soprattutto per mettere a disposizione spazi.

Abbiamo anche dato inizio ad una attività di doposcuola.

La ricerca degli spazi

Sarà per noi difficile creare occasioni di lavoro, e' difficile per noi dare un tetto sicuro a quanti vivono con la perenne paura dei crolli, come i tanti fratelli extracomunitari che sono andati a popolare, pagando cifre spesso esose, case che vanno letteralmente a pezzi; possiamo, però, dare occasione e spazio a tanti bambini e giovani, perché abbandonata la strada come luogo di gioco e spesso di perdizione, possano vivere, nel gioco o nell'impegno in attività creative, relazioni sociali armoniche e non conflittuali.

Il consiglio degli affari economici

Si sta ricostituendo in Cattedrale il Consiglio degli affari economici, che non gestirà certamente degli affari ma sicuramente emergenze economiche vista le tante esigenze e le poche disponibilità.

Operano nella parrocchia della Cattedrale:

Gruppo di extracomunitari della Costa D'Avorio

Ospitato dalle Assistenti sociali missionarie, si incontra periodicamente per un percorso di approfondimento della Fede cristiana. Alcuni sono impegnati nella animazione liturgica.

Gruppo sposi cristiani

Costituito da tre anni. Si incontra ogni 15 giorni, di domenica sera. Il percorso formativo del 1994 e' stato progettato per una presa di coscienza del ministero della coppia cristiana nella chiesa e nel mondo ed una convinta accoglienza dell'invito del Papa: "famiglia diventa cio' che sei"

Il gruppo famiglia si impegna ad essere soggetto di pastorale partecipando alla elaborazione e alla attuazione del progetto Cattedrale.

Gruppo giovani

Costituito da quattro anni. Si riunisce ogni giovedì. In un momento in cui la capacita' di imporre i propri egoismi sembra sia la reazione massificata ai problemi, soprattutto di emarginazione, che oggi piu' di ieri affliggono il mondo giovanile, i nostri giovani, nella intimita' del rapporto con Dio attraverso la preghiera, vogliono riscoprire il senso della qualita' della vita nella condivisione dei valori della fratellanza, della pace e della giustizia.

Il gruppo giovani, con impegno sempre piu' generoso, ha mostrato di comprendere il senso ed il valore, anche per la sua maturazione, del "progetto Cattedrale".

Gruppo ministranti

Costituito da un anno e' formato da 8 ragazzi, noti a Sua Eminenza in quanto svolgono il loro ministero anche durante le celebrazioni Liturgiche da Lei presiedute.

I ministranti si riuniscono tutti i sabati per una catechesi che li porti a maturare il servizio liturgico da loro prestato come testimonianza dell'essere Cristo in loro.

Gruppo catechisti

Costituito da appartenenti a gruppo coppie, giovani e da Suor Lilia e Suor Elena si sta facendo carico di condurre sotto la direzione di Don M. Simonato la scuola di catechesi. Mensilmente il gruppo dei catechisti si incontra per un momento di verifica del lavoro svolto e programmare le attivita' successive secondo schemi unitari.

Gruppo cantori

Ha l'impegno di animare col canto le celebrazioni liturgiche domenicali e l'obiettivo di costituire un gruppo polifonico.

Animatori teatro

Recuperato il piccolo palcoscenico del salone parrocchiale, ha già prodotto due spettacoli avvalendosi anche della collaborazione di famiglie dei bambini del catechismo.

Animatori sportivi

Nella pochezza degli spazi a disposizione ha organizzato due campionati di calcetto. E' una attivita' che deve essere fortemente implementata. Si vuole qui ringraziare il Rettore del Seminario Arcivescovile che ci consente di utilizzare il campo sportivo.

Le confraternite

Vivono una spiritualita' intensamente popolare, nella accezione piu' nobile del termine, le Confraternite di Maria SS. Dei Sette dolori e Maria SS. Addolorata del Cristo Morto. I confrati svolgono nel territorio, sempre piu' spopolato, opera di evangelizzazione. I confrati hanno maturato l'impegno nel sociale occupandosi dei bisogni della gente del quartiere e soprattutto dei bambini strappandoli alla strada. La Confraternita dei Sette Dolori ha voluto celebrare l'anno della famiglia ripristinando all'interno della propria chiesa un altare con simulacri della Sacra Famiglia.

LE COMUNITA' RELIGIOSE

L' 'Istituto Pia Societa' Figlie di S. Paolo, raccoglie 18 religiose, che diffondono la Parola di Dio utilizzando le tecnologie multimediali del loro centro, facendo anche dei corsi sull'uso dei media nella pastorale. Con loro operano anche i cooperatori Paolini che fanno animazione biblica giovanile.

La Societa' di Servizio Sociale Missionario, con 14 assistenti sociali missionarie impegnate nella Diocesi in molteplici servizi sociali, assistenziali, educativi. Tra queste attivita', non perche' piu' significativa rispetto alle altre ma perche' incide anche sul territorio della parrocchia, vogliamo segnalare il centro giovanile Odigitria, che pur tra ristrettezze di risorse svolge importante opera di socializzazione.

L' Istituto delle Figlie della Croce, con 6 religiose gia' impegnate nelle attivita' della parrocchia nella catechesi secondo il carisma proprio.

Collegio di Maria al Giusino dove 8 consorelle, pur tra le difficoltà economiche segnalate, porta avanti una scuola materna una scuola elementare ed un Pensionato Universitario.

Chierici Regolari Ministri degli Infermi. P. D'Arienzo e P. Ruggiero sono totalmente impegnati nella attività Apostolica polarizzata sull'assistenza Pastorale degli Infermi, estesa a tutta la diocesi, avendo anche P. D'Arienzo la responsabilità del Centro Diocesano della salute.

Assistenza diretta in varie cliniche, case di riposo e ospedali, animazione della pastorale degli infermi nelle diverse parrocchie ed associazioni, la scuola della pastorale della salute, il Centro Ascolto volontari S. Camillo, l'assistenza al gruppo scouts di 120 elementi, servizio liturgico, catechesi per extracomunitari dello Sri Lanka e per i loro figli sono le attività svolte dai Chierici Regolari Ministri degli Infermi.

Piccola Opera Divina Provvidenza D.Orione, tre religiosi si occupano del culto del Santuario di S. Rosalia e delle attività socio educative di assistenza ai minori bisognosi.

Chierici regolari, quattro Teatini operano presso la Chiesa S. Giuseppe dei teatini nella assistenza religiosa ai fedeli con la direzione spirituale, celebrando la Liturgia Eucaristica ed il sacramento della riconciliazione. Presso i padri Teatini opera un consolidato gruppo di A.C.. I padri insieme ad un gruppo di catechisti fanno catechesi in preparazione alla Prima Comunione ed alle Cresime.

L'Istituto Card. Giuseppe Guarino, Apostole della Sacra Famiglia, con sette religiose, dedite al Pensionato universitario, all'insegnamento nella scuola materna ed alla cura di gruppi giovanili.

CONCLUSIONE

Vogliamo concludere con un richiamo alla Sua già citata lettera pastorale:

"in questa cattedrale e' posto sempre in grande evidenza un segno di speranza: e' l'icona di Cristo Risorto che campeggia non solo nel tempo pasquale ma durante tutto l'anno sul fondo dell'abside. Vuole essere un costante invito per tutti i palermitani e per l'intera citta' a volere e sapere risorgere da tutto cio' che li mortifica e abbatte. L'essere cristiani comporta l'esercizio di un'umilta' e di un coraggio che facendo conoscere le proprie deficienze, negligenze ed i propri limiti conduca pero' al loro superamento per progredire su un cammino di fedelta' alla dottrina del Vangelo e di onesta' dei costumi privati e pubblici. Tutto cio' e' possibile, e' necessario e quindi doveroso."

Tutte le componenti ecclesiali della parrocchia, oggi qui riunite, rinnovano davanti a Lei, in questa occasione, l'impegno ad operare, con l'aiuto di Dio, per la resurrezione dalla mortificazione spirituale e materiale di un popolo e di un territorio in attesa da decenni di un'opera di risanamento. Risanamento di cui annotiamo qualche segnale, che, con cuore aperto alla speranza, vogliamo leggere come l'inizio di una inversione di tendenza.

L'impegno e' a lavorare in modo unitario, secondo un progetto, "IL PROGETTO CATTEDRALE", condiviso, nel pieno rispetto dei diversi carismi e in piena sinergia con altri organismi sociali che operano nel territorio della parrocchia